



C O M U N E D I R A G A L N A

P r o v i n c i a d i C a t a n i a

UFFICIO TECNICO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2016/2018

(D.L.vo 163/2006 e succ. mod. art. 128)

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2015, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, che ha recepito con modifiche della stessa introdotte, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici, stabilendo anche per la Sicilia, l'applicazione del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento sui LL.PP.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2016/2018, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

Il predetto articolo 6 in sintesi prevede quanto segue:

1°
comma: L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);

2°
comma: Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;

- 3° comma: Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- 4° comma: Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;
- 5° comma: Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- 6° comma: L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- 7° comma: Un intervento può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento;
- 8° comma: Il periodo di affissione all'Albo pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;
- 9° comma: I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- 10° comma: L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio

- comma: preventivo, di cui costituisce parte integrante;
- 12° : I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;
- 13° Gli enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;
- 14° Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto Assessoriale Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità n. 37 del 10 agosto 2012, si compone di n° 3 schede:

- scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 3: elenco annuale;

Oltre alle presenti schede sono state predisposte per una migliore comprensione del programma:

- La presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;
- Localizzazione su mappa di tutte le opere previste.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) La scheda 1

La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) La scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero programma triennale delle OO.PP.

c) La scheda 3

La scheda 3 riporta "l'elenco annuale delle opere pubbliche" che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
 - il codice unico di intervento;
 - il CUP;
 - la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
 - il CPV;
 - il Responsabile Unico del Procedimento;
 - l'importo della spesa per l'anno in corso
 - l'importo totale dell'intervento
 - la finalità;
 - le conformità urbanistiche ed ambientali;
 - la priorità;
 - il livello di progettazione approvata;
- 
- 

- i tempi di esecuzione.

4. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2016/2018 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2016 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2016/2018 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. 12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:

a) approvazione di studio di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;

b) approvazione di progetto preliminare per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;

- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: studio di fattibilità

- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;
- ordine di priorità all'interno del programma triennale.

5. PIANO ANNUALE

Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è già certo il finanziamento e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

6. ALLEGATI

- schede di cui al D.A. 10 agosto 2012 in GURS n. 37 del 31/08/2012 (1, 2, 2B, 3, 4)
- localizzazione degli interventi.

La dimensione del Programma

Le opere d'intervento previste per il triennio 2016 - 2018, sono le stesse descritte nel programma triennale 2015 – 2017 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 2015.

ELENCO ANNUALE 2016

Per il 2016 gli investimenti previsti sono:

- il completamento delle opere di manutenzione straordinaria, finalizzate all'adeguamento alle normative vigenti in materia di rischio sismico, nel plesso scolastico di via Madonna del Carmelo, 3° lotto (760 migliaia di euro);
- l'adeguamento e completamento dell'asilo nido sito nella scuola elementare Piano Vite (670 migliaia di euro);

- la manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport (150 migliaia di euro);
- la manutenzione straordinaria palestra scuola media di via Rosario (150 migliaia di euro).

Ragalna li _____

Il responsabile del servizio
Geom. Francesco Costanzo

